



STUDIO
BISCOZZI NOBILI
legale - tributario

I PROFILI FISCALI CONNESSI ALL'EMISSIONE DI TITOLI DI STRUMENTI DI CAPITALE E DI DEBITO

Francesco Nobili

Unindustria
Cremona, 4 novembre 2015

Capitalizzazione e finanziamento

Un'impresa può essere capitalizzata/finanziata principalmente ricorrendo a

- 1) sottoscrizione di capitale sociale con eventuale sovrapprezzo (sottoscrizione di strumenti partecipativi)
- 2) concessione di finanziamenti da parte dei soci
- 3) sottoscrizione di prestiti obbligazionari (esclusi soggetti "239/1996")
- 4) emissione di bond (soggetti " 239/1996")
- 5) finanziamento bancario eventualmente garantito dai soci persone fisiche

Capitalizzazione e finanziamento

- I soggetti che capitalizzano / finanziano l'impresa possono essere
 - ✓ persone fisiche (PF) residenti
 - ✓ Società di capitali del gruppo, che assumono, ad esempio, una funzione di holding di partecipazione (HLD)
 - ✓ banche e/o altri investitori

1) Sottoscrizione capitale sociale

In tal caso ➡ PF / HLD ricevono dividendi

➡ la società distribuisce dividendi

1) Sottoscrizione capitale sociale

Ipotesi di distribuzione di dividendi a PF

- Partecipazione qualificata: una partecipazione è qualificata se rappresenta una percentuale dei diritti di voto superiore al 2% (società quotata) o al 20% (società non quotata) ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5% (società quotata) o al 25% (società non quotata) [art. 67, comma 1, lett. c), Tuir]
- applicazione delle aliquote progressive Irpef sul 49,72% dell'ammontare dei dividendi percepiti. Ipotizzando l'applicazione dell'aliquota marginale più elevata (43%), senza tener conto delle addizionali e del contributo di solidarietà, il carico fiscale sarebbe: $49,72\% \times 43\% = 21,38\%$

1) Sottoscrizione capitale sociale

Ipotesi di distribuzione di dividendi a PF

- Partecipazione non qualificata: applicazione di una ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ad aliquota 26% sul 100% dell'ammontare dei dividendi percepiti

1) Sottoscrizione capitale sociale

Ipotesi di distribuzione di dividendi a HLD

- Partecipazione detenuta da HLD: applicazione dell'aliquota IRES del 27,50% sul 5% dell'ammontare dei dividendi percepiti. Il carico fiscale effettivo è dunque pari a $5\% \times 27,50\% = 1,375\%$

1) Sottoscrizione capitale sociale

Effetti sulla società

- Indeducibilità dei dividendi distribuiti
- Deducibilità ACE (si vedano le slides successive)

1) Sottoscrizione capitale sociale

N.B.

In alternativa, ovvero congiuntamente alle azioni, è possibile emettere strumenti finanziari partecipativi (con effetti fiscali analoghi)

2) Concessione di finanziamenti

In tal caso ➡ PF / HLD ricevono interessi
attivi

➡ la società finanziata sostiene
interessi passivi

2) Concessione di finanziamenti

Tassazione degli interessi attivi

- Finanziatore PF: applicazione di una ritenuta alla fonte a titolo d'acconto ad aliquota 26% e successiva tassazione in dichiarazione ad aliquota progressiva IRPEF
- Finanziatore HLD: no ritenuta, successiva tassazione in dichiarazione ad aliquota IRES del 27,50%

2) Concessione di finanziamenti

Deducibilità degli interessi passivi

- La società finanziata deduce gli interessi passivi ai fini IRES nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 Tuir (interessi attivi e 30% del ROL)

3) Prestiti obbligazionari (esclusi soggetti "239/1996")

In tal caso ➡ PF / HLD ricevono interessi
attivi
➡ la società finanziata sostiene
interessi passivi

3) Prestiti obbligazionari (esclusi soggetti "239/1996")

Tassazione degli interessi attivi

- Obbligazionista PF: applicazione di una ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ad aliquota 26% (indipendentemente dalla durata del prestito obbligazionario e dal tasso di rendimento)

3) Prestiti obbligazionari (esclusi soggetti "239/1996")

Tassazione degli interessi attivi

- Obbligazionista HLD: applicazione di una ritenuta alla fonte a titolo d'acconto ad aliquota 26% e successiva tassazione in dichiarazione ad aliquota IRES del 27,50%

3) Prestiti obbligazionari (esclusi soggetti "239/1996")

Deducibilità degli interessi passivi

- La società finanziata deduce gli interessi passivi ai fini IRES nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 Tuir (interessi attivi e 30% del ROL). L'art. 3, comma 115, della L.n.549/1995 è stato abrogato dal Decreto Internazionalizzazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore del Decreto (07/10/2015). Quindi gli interessi passivi saranno deducibili indipendentemente dal tasso di rendimento applicato

4) Emissione di bond (soggetti "239/1996")

Tassazione degli interessi attivi

- Il trattamento fiscale è analogo a quello di prestiti obbligazionari. Peraltro, con riferimento alle sottoscrizioni effettuate da soggetti non residenti "white list", la ritenuta d'imposta del 26% di cui all'art. 26 del D.P.R. 600/1973, non è applicabile sugli interessi e sulle obbligazioni emesse da:

4) Emissione di bond (soggetti "239/1996")

- banche, società per azioni con azioni negoziate nei mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati UE e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella *white list* e, enti pubblici economici trasformati in società per azioni;

4) Emissione di bond (soggetti "239/1996")

- società non quotate ma con obbligazioni negoziate nei mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'UE e degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo inclusi nella *white list*;
- società non quotate che emettono obbligazioni non quotate sottoscritte esclusivamente da investitori qualificati

4) Emissione di bond (soggetti "239/1996")

Deducibilità degli interessi passivi

- La società finanziata deduce gli interessi passivi ai fini IRES nel rispetto delle disposizioni di cui art. 96 Tuir (interessi attivi e 30% del ROL)

5) Finanziamento bancario garantito

- In tal caso
- ➔ PF riceve interessi attivi su depositi in denaro/titoli a garanzia del finanziamento
 - ➔ la società finanziata sostiene interessi passivi sul finanziamento bancario

5) Finanziamento bancario garantito

Tassazione degli interessi attivi

- Finanziatore PF: applicazione di una ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ad aliquota 26% (depositi in denaro e titoli) e abolizione del prelievo aggiuntivo del 20% (cd "ritenuta Prodi")

5) Finanziamento bancario garantito

Deducibilità degli interessi passivi

- La società finanziata deduce gli interessi passivi ai fini IRES nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 Tuir (interessi attivi e 30% del ROL)

ACE (Aiuto alla Crescita Economica)

- Disposizioni introdotte all'art. 1 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 (cd Decreto "Salva Italia")
- Misura per lo sviluppo ➡ favorire l'utilizzo di capitale proprio da parte delle imprese

ACE (Aiuto alla Crescita Economica)

- Obiettivo: indifferenza fiscale nella scelta tra debito e capitale proprio come fonte di finanziamento
- Meccanismo: deduzione dal reddito d'impresa del rendimento "nozionale" (4,5% per il 2015 e 4,75% per il 2016) del nuovo capitale proprio

ACE (Aiuto alla Crescita Economica)

- Applicabilità: a decorrere dal 2011 rispetto al patrimonio esistente al 31.12.2010 (nel caso di esercizio coincidente con l'anno solare)
- Effetto cumulativo del rendimento negli anni successivi

ACE (Aiuto alla Crescita Economica)

- Beneficiari: *inter alia*, soc. di capitali residenti, s.o. di imprese non residenti, enti commerciali, soc. di persone e imprese individuali (solo se in contabilità ordinaria)

ACE (Aiuto alla Crescita Economica)

NUOVO CAPITALE PROPRIO
(valore di bilancio) =
Incrementi PN – decrementi PN

- Incrementi PN
 - a) conferimenti in denaro
 - b) accantonamento di utili a riserve disponibili

ACE (Aiuto alla Crescita Economica)

- Decrementi PN
 - a) riduzioni volontarie del PN (es. distribuzioni)
 - b) acquisti di partecipazioni in controllate
 - c) acquisti di aziende o rami d'aziende
- Asimmetria nel timing del calcolo degli incrementi / decrementi

ACE (Aiuto alla Crescita Economica)

ESEMPIO

- In data 01.01.2015 la società XY S.p.A. ha avuto un incremento di capitale proprio a fronte di un versamento soci in conto capitale per Euro 500.000 (in assenza di altri incrementi/decrementi rilevanti)

ACE (Aiuto alla Crescita Economica)

ESEMPIO

- Il rendimento nozionale fissato per il 2015 è il 4,5%
- In Unico XY S.p.A. potrà effettuare una variazione in diminuzione pari a Euro $500.000 \times 4,5\% = \text{Euro } 22.500$; il risparmio fiscale ammonterà a Euro $22.500 \times 27,5\% = \text{Euro } 6.188$

SUPERACE

- Meccanismo (efficacia subordinata all'autorizzazione della Commissione Europea): per le società le cui azioni sono quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione di stati UE o SEE, per il periodo di imposta di ammissione alla quotazione e per i due successivi, la variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quella esistente alla chiusura di ciascun esercizio precedente a quelli in corso nei suddetti periodi d'imposta è incrementata del 40%



Associazione Professionale

MILANO

Corso Europa 2

20122 (MI)

Tel. 02 76 36 931

Fax 02 76 01 51 78

nome.cognome@slta.it

www.biscozzinobili.it